

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

16 NOV. 2001

=====

ADDI' 16 NOV. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - GARGANO - IANNARILLI - ROBILOTTA - SAPONARO

DELIBERAZIONE N°

1721

Proposta di deliberazione consiliare concernente:

"Approvazione piano stralcio relativo all'offerta impiantistica di termovalorizzazione con recupero energetico - Impianto di San Vittore del Lazio".



Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente " Approvazione piano stralcio relativo all'offerta impiantistica di termovalorizzazione con recupero energetico - Impianto di San Vittore del Lazio".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

Di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

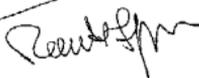
Vista la deliberazione del Comitato Interministeriale in data 27 luglio 1984;

Visto il D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 di attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 91/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio;

Vista la L.R. 27/98 in materia di smaltimento dei rifiuti ed in particolare l'art. 7 - Programmazione Regionale;

Vista il Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'8 ottobre del 1997 relativo all'autorizzazione, all'installazione, e all'esercizio di una Centrale Termoelettrica alimentata con RDF della potenza elettrica di circa 10 MW presso il Comune di S. Vittore del Lazio (FR);

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



Rovelli

Vista la Decisione n. 5411 emessa dal Consiglio di Stato in sede giurisdizionale in data 15 ottobre 2001 con la quale è stata sospesa l'efficacia del D.M. 8/10/1997, già citato, in quanto tale impianto non è stato previsto dalla pianificazione regionale ex art. 22 del D. Lgs. 22/97 e non è stato autorizzato sulla base delle procedure previste dal medesimo Decreto Legislativo;

Constatato che, a seguito di suddetta decisione, non si è potuto procedere alla messa in esercizio dell'impianto;

Atteso che la Energia Ambiente Litorale Laziale - E.A.L.L. ha fatto presente, in data 12 settembre 2001, tramite la sua società di controllo CMI - settore Ambiente Gruppo Falck, che in caso di mancato avviamento dell'impianto entro brevissimo tempo, dovrà procedere ad una fase di messa in conservazione, che prevede fra l'altro anche lo smontaggio di alcune componenti essenziali dell'impianto in questione e che tale procedura comporterà circa sei mesi di tempo per ripristinare le condizioni di funzionamento ed agibilità operative dell'impianto stesso;

Considerato che, con nota A2 n. 83 del 2 novembre 2001, l'Amministrazione Provinciale di Frosinone, nel richiedere l'attivazione immediata dell'impianto, ha fatto presente lo stato di grave emergenza esistente nel territorio per quanto attiene al sistema di smaltimento dei rifiuti, dalla quale si può efficacemente uscire solo attraverso la messa in esercizio dell'impianto di cui trattasi;

Ritenuto che la situazione complessiva della gestione dei rifiuti nel Lazio non consente di far fronte al permanere di tale stato di emergenza e che proprio l'attivazione di un impianto di termovalorizzazione può concretamente risolvere;

Rilevato che, in data 24 ottobre 2001, l'elaborato del "Piano di gestione dei rifiuti" della Regione Lazio è stato presentato dal R.T.I. "C. Lotti & Associati/Ing. F. Martino", incaricato della redazione dello stesso con determinazione del D.D Ambiente e P.C. n. 135 del 22 giugno 2001;

Considerato che per l'approvazione definitiva del citato Piano nella sua globalità sono prevedibili tempi che non sono compatibili con lo stato di emergenza cui versa la Provincia di Frosinone;

Evidenziato che il "Piano di gestione dei rifiuti" è composto dagli elaborati indicati nell'allegato "A" del presente provvedimento;

Accertato che il Piano in parola contiene uno specifico elaborato denominato "Attuale offerta impiantistica di smaltimento su scala regionale" dal quale si evince la localizzazione di un impianto di termovalorizzazione, relativamente all'ATO 5, in S. Vittore del Lazio (FR), alimentato con combustibile derivato da rifiuti, per 100.000 tonnellate annue trattabili;

Evidenziato che per la situazione di emergenza esistente nella Regione Lazio nel settore dello smaltimento dei rifiuti si rende necessario approvare uno stralcio del Piano anzidetto in attesa dell'approvazione del Piano nella sua interezza, relativamente all'offerta impiantistica di termovalorizzazione localizzata in San Vittore del Lazio (FR);

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

[Handwritten signature]

Ritenuto che con l'approvazione dello stralcio di Piano di cui trattasi si supererebbe la motivazione di illegittimità riportata nel dispositivo della citata decisione del Consiglio di Stato n.5411 del 15/10/2001, rendendo possibile la procedura autorizzativa prevista dal D.Lgs. 22/97, come indicato nella decisione stessa

Delibera

- 1) di dare atto che in data 24 ottobre 2001 il R.T.I. "C. Lotti & Associati/Ing. F. Martino" ha consegnato ai competenti Uffici regionali il "Piano di gestione dei rifiuti" composto dagli elaborati specificamente indicati nell'allegato "A" che è parte integrante del presente provvedimento e contenente uno specifico capitolo 3.5.2 denominato "Attuale offerta impiantistica di smaltimento su scala regionale" nel quale è prevista la localizzazione di un impianto di termovalorizzazione in S. Vittore del Lazio (FR);
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, esclusivamente per l'impianto di termovalorizzazione con recupero energetico - alimentato da combustibile derivato da rifiuti (CDR) per 100.000 tonnellate annue - sito in San Vittore del Lazio (FR), lo stralcio del "Piano di gestione dei rifiuti" della Regione Lazio di cui al precedente punto 1), intitolato "3.5.2 Attuale offerta impiantistica di smaltimento su scala regionale - Impianto di termovalorizzazione con recupero di energia di San Vittore nel Lazio", costituente l'allegato "B" che è parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare mandato ai competenti organi di attivare le procedure di autorizzazione e di messa in esercizio dell'impianto previste dalla normativa vigente in materia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



lu



REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

[Handwritten signature]

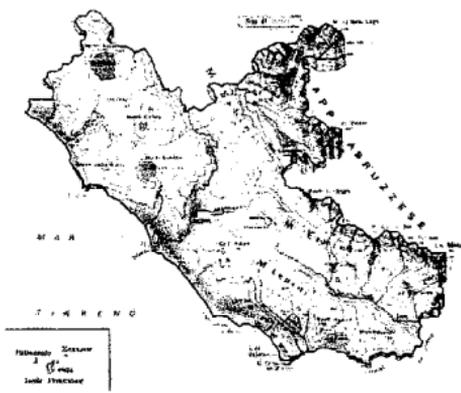
[Handwritten signature]



REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

STRALCIO DEL
PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

13.5.2 ATTUALE OFFERTA INFANTILISTICA DI
SMALTIMENTO SU SCALA REGIONALE - IMPIANTO
DI TERMOVALORIZZAZIONE CON RECUPERO DI
ENERGIA DI SAN VITTORE NEL LAZIO "



IL PRINCIPALE UFFICIO REGIONALE

[Handwritten signatures and initials]